

Fauna e monitoraggio delle grandi opere: l'esperienza del Passante di Mestre

Paolo Turin ^{1*}, Silvia Tioli ¹, Marco Zanetti ¹, Adele Lalli ²

¹ BIOPROGRAMM s.c., Via Lisbona 28/A - 35127 Padova (PD)

² Libero professionista, Responsabile Ambientale dell'opera

* Referente per la corrispondenza: pturin@bioprogramm.it

Pervenuto il 17.5.2012; accettato il 16.3.2013

Riassunto

La realizzazione della infrastruttura viaria denominata Passante di Mestre è stata uno dei primi casi di applicazione di monitoraggio faunistico per il controllo dell'impatto dei cantieri delle grandi opere. Il progetto di monitoraggio ambientale è divenuto, infatti, parte integrante del progetto esecutivo dell'opera e si è articolato in 3 fasi: ante operam (2005), corso d'opera (2006-2008) e fase di esercizio (2009). Nelle aree di maggior valenza e di importanza faunistica interessate dal Passante di Mestre si è realizzato un controllo di dettaglio dei Vertebrati (pesci, anfibi, rettili, mammiferi, uccelli). La fase di ante operam si è configurata come uno strumento importante di conoscenza dello stato delle comunità faunistiche prima della realizzazione dell'intervento; ciò ha consentito di verificare i livelli di diversità e di abbondanza specifica nel rispetto degli obblighi di tutela e salvaguardia faunistica ambientale previsti dalle normative vigenti e di controllare le situazioni di degrado preesistenti. Nella fase di corso d'opera il monitoraggio faunistico ha assunto il ruolo di strumento di controllo della dinamica degli indicatori faunistici di riferimento in stretta relazione all'impatto del cantiere. Nella fase di esercizio si è infine verificata l'efficacia degli interventi di mitigazione per la salvaguardia delle specie faunistiche oggetto di tutela a livello comunitario. Il presente studio offre sia le informazioni di carattere generale, normativo e metodologico, riferibili alle problematiche di tutela della fauna nell'ambito dei progetti delle grandi opere, sia l'evoluzione nel tempo delle diverse comunità faunistiche che sono state oggetto di monitoraggio.

PAROLE CHIAVE: grandi opere / infrastrutture / monitoraggio ambientale / fauna

Monitoring of infrastructure impacts on fauna biodiversity: the case of "Passante di Mestre" (Italy, Venice)

The realization of "Passante di Mestre" motorway was one of the first cases of wildlife monitoring application for the control of large-scale infrastructure construction. The project of environmental monitoring has become an integral part of the executive plan and was divided into 3 phases: "before construction" (2005), "under construction" (2006-2008) and "after construction" (2009). In areas of greatest value and importance for wildlife crossed by construction sites of "Passante di Mestre" we carried out a detailed control of vertebrates (fishes, amphibians, reptiles, mammals, birds). The phase of "before construction" is configured as an instrument of knowledge of the faunal communities before the realization of the infrastructure, to check the levels of biodiversity and abundance with respect of environmental protection and wildlife preservation requested by European and National laws. During construction phase the wildlife monitoring took the role of instrument control of target population. During the "after construction" phase it was finally verified the effectiveness of mitigation measures to preserve the wildlife species under European Community protection. The present study provides both informations of general, legal and methodological aspects related to the protection of wildlife in the major infrastructure works, and the evolution over time of the different faunal communities which have been monitored.

KEY WORDS: major infrastructure works / environmental monitoring / wildlife